



Festivaletteratura Mantova

Mantova, 18 giugno 2009. La tredicesima edizione di Festivaletteratura si terrà a Mantova da mercoledì 9 a domenica 13 settembre 2009. Con alle spalle un numero di edizioni ormai a due cifre, Festivaletteratura ha sentito l'esigenza di iniziare a riascoltare lo straordinario patrimonio di pensieri, interventi, conversazioni che in questi anni hanno coinvolto migliaia di scrittori e artisti provenienti da tutto il mondo.

Come? Il Festival numero tredici segna l'avvio di **un progetto d'archivio dei materiali "storici" della manifestazione**. Nel tentativo di trasformare documenti cartacei, materiali sonori e video, immagini e fotografie raccolte nel corso di 12 anni in un laboratorio di innovazione, di stimolo per le edizioni che verranno. Per identificare inoltre nuovi percorsi di ricerca e alimentare un dibattito culturale aperto e appassionato nelle piazze di Festivaletteratura.

L'inaugurazione del cantiere dell'archivio (reso possibile grazie al progetto "Rete dei Festival aperti ai giovani", promosso dal Ministero della Gioventù e dall'ANCI) sarà rappresentata idealmente, all'interno del programma, da due momenti di riflessione sui modelli d'archivio e proseguirà poi alternando alcune sessioni di formazione riservate ai giovani, al lavoro vero e proprio di catalogazione dei materiali documentari, fino all'apertura ufficiale dell'archivio, prevista per la fine del 2010. Un progetto di due anni il cui obiettivo è innanzitutto quello di non far cadere i discorsi avviati, di sollecitare, con le suggestioni e le idee rimaste ancora in discussione dai festival passati, gli ospiti di ogni nuova edizione.

Nel 2009 Festivaletteratura vede il ritorno del premio Nobel **Nadine Gordimer**. Insieme alla grande scrittrice sudafricana, che interverrà nei giorni di apertura della manifestazione, saranno a Mantova per la prima volta **Muriel Barbery, Brendan O'Carroll, Viktor Erofeev, Alan Sillitoe, Sophie Kinsella, Cornelia Funke**, mentre altri importanti ritorni saranno quelli di **Luis Sepulveda, Alicia Giménez-Bartlett, Anne Fine e Amitav Ghosh**.

L'occasione del ritorno a Festivaletteratura per molti di questi autori è data da un più profondo rapporto instaurato con il pubblico. C'è poi una maggiore attenzione verso il complesso delle loro opere da parte dei lettori, verso il loro "fare" letteratura. Attenzione che si allarga poi verso altri autori, libri e contesti importanti tanto per chi scrive come per chi legge. Agli scrittori che sono nuovamente al Festival non solo viene chiesto di fermarsi più a lungo, moltiplicando le occasioni di confronto con i lettori, ma di proseguire idealmente il percorso iniziato con il primo incontro.

Ad Amitav Ghosh sarà dedicata una **retrospettiva**: con questa nuova formula - mutuata dai festival cinematografici - il Festival sperimenta quest'anno una nuova modalità di confronto con i maggiori protagonisti della letteratura contemporanea. Nell'arco di tre incontri - con l'accompagnamento di alcune letture dal vivo - l'autore indiano ripercorrerà tutta la sua produzione, affrontando ora i grandi romanzi di respiro epico, ora le narrazioni d'indagine e di scoperta in cui domina il confronto e l'intreccio tra modelli culturali contrastanti, ora gli scritti giornalistici e di reportage.



Festivaletteratura Mantova

Anne Fine si presenterà questa volta al Festival come scrittrice per adulti e ragazzi. In un incontro aperto a un pubblico di tutte le età, l'autrice inglese parlerà dell'importanza della lettura interpretando nel miglior modo possibile la vocazione "intergenerazionale" di Festivaletteratura, che da sempre guarda insieme ad adulti e bambini come lettori con uguale dignità e diritti.

La partecipazione di Alicia Gimenez-Bartlett rappresenterà l'occasione per una più ampia esplorazione del giallo mediterraneo: oltre alla nota autrice spagnola, saranno a Mantova lo scrittore greco **Petros Markaris**, il catalano **Francisco Gonzalez Ledesma** e il nostro **Santo Piazzese**. A ideale conclusione del ciclo, un incontro tra canzone e letture con protagonista **Gianmaria Testa** ricorderà la figura e le opere di **Jean-Claude Izzo**.

La straordinaria vitalità culturale del Sudafrica del post-apartheid sarà testimoniata - oltre che da Nadine Gordimer - dai giovani, giovanissimi poeti e performer nati e cresciuti nelle township delle grandi città. **Manaka Maakomele**, **Napo Masheane** e **Natalia Molebatsi** porteranno a Festivaletteratura una letteratura africana rinnovata, tra teatro, musica, giornalismo e impegno sociale. Insieme a loro **Gcina Mhlophe**, poetessa e drammaturga sudafricana di prima grandezza, già ospite del Festival nel 2002.

Tra gli autori italiani, **Roberto Calasso**, **Erri De Luca**, **Valerio Massimo Manfredi**, **Margaret Mazzantini**, **Melania Mazzucco**, **Umberto Galimberti**, **Stefania Bertola**, **Antonia Arslan**, **Paola Mastrocola**, **Clara Sereni**, **Lella Costa**, **Bianca Pizzorno** torneranno al Festival, riprendendo il filo della conversazione avviata con il pubblico del Festival nelle precedenti partecipazioni. Per la prima volta a Mantova saranno **Gianni Clerici**, **Franco Cordero**, **Vittorio Sermonti**.

Più in generale, continua l'impegno di Festivaletteratura nella proposta di autori ancora poco noti al grande pubblico ma di grande valore letterario, o di nuove geografie della letteratura. In questo senso tra gli scrittori stranieri segnaliamo l'albanese **Elvira Dones**, la canadese **Anne Michaels**, lo statunitense **Michael Zadoorian**, il catalano **Quim Monzó**, **Herta Müller**, scrittrice di minoranza tedesca in Romania, **Walid Taher**, scrittore e illustratore egiziano per ragazzi, la poetessa afro-indiana **Shailja Patel** e **Kunzang Choden**, interprete della tradizione letteraria del lontano Bhutan.

Assume un particolare rilievo quest'anno al Festival la presenza di autori che scrivono in francese. Nella letteratura francese contemporanea, oggi forse più che in passato, si assiste alla confluenza di voci profondamente diverse, segno evidente di uomini e culture in movimento. Due recenti vincitori del premio Goncourt - il massimo riconoscimento letterario francese - saranno presenti a Festivaletteratura: il russo **Andrei Makine** e l'afghano **Atiq Rahimi**. Contemporaneamente, con la presenza di **Anne-Marie Garat** si vuole cercare di comprendere la riscoperta di generi tradizionali come il feuilleton, e con autori come **Marie-Aude Murail** e **Bernard Friot** la straordinaria vitalità della letteratura francese per ragazzi.

Altra presenza francese d'eccezione è quella di **Claude Lanzmann**, regista, sceneggiatore e direttore di *Les Temps Modernes*. In un percorso volutamente non lineare d'incontri che affrontano o si intrecciano alle questioni legate all'identità ebraica, partendo dalla shoah fino alle contraddizioni delle società israeliana d'oggi, trovano spazio al Festival -



Festivaletteratura

Mantova

insieme a quella di Lanzmann - le voci di **Denise Epstein**, figlia e custode dell'opera di Irene Nemirowsky, di padre **Patrick Desbois**, indagatore delle atrocità commesse dalla squadre della morte naziste in Unione Sovietica, di **Avraham Burg**, l'ex-speaker della Knesset che ha recentemente messo in discussione l'attualità dell'ideologia sionista, di **Ariella Azoulay**, che offre una lettura dei rapporti tra Israele e Palestina attraverso le immagini fotografiche, del narratore **Daniel Mendelsohn**, e di **Eyal Weizman**, architetto che riflette sulle politiche di occupazione del territorio da parte di Israele.

Identità culturali in dialogo e in conflitto e diaspora degli scrittori assumono un significato ancor più marcato nella letteratura della ex-Jugoslavia. **Bora Cosic**, **Slavenka Drakulic**, **Džedav Karahasan**, **Predrag Matvejevic**, **Elvira Mujcic**, **Dragan Velikić**, **Dušan Veličković** saranno testimoni al Festival di una tradizione letteraria che guarda alla Mitteleuropa e a Oriente, chiamata a confrontarsi con l'urgenza della guerra, con l'esperienza dell'esilio e con la necessità della memoria.

La riflessione sulla recente storia europea e sulla ridefinizione delle mappe del vecchio continente trova un ulteriore stimolo nel ventesimo anniversario della caduta del muro di Berlino. Da questa ricorrenza partono le considerazioni sul rapporto tra est e ovest dell'Europa al centro dell'incontro tra **Adam Michnik** - direttore della *Gazeta Wyborcza* e protagonista della stagione di Solidarnosc - e lo scrittore russo **Viktor Erofeev**, e della scintilla dedicata alla "leggenda del muro di Berlino" di **Slavenka Drakulic**. Più oltre, lo sguardo si porta sul nuovo, indistinto "arcipelago Europa" osservato dallo storico **Karl Schlogel**, o sull'osservazione del paesaggio come strumento di interpretazione dei mutamenti in atto nei nostri contesti urbani di cui discutono il sociologo **Marc Augé** e **Francesco Morace**. E sulle mappe da tagliare e cucire insieme è il laboratorio per ragazzi condotto da **Marina Gasparini**.

Dei movimenti in corso nel vecchio continente porta quest'anno il segno anche il **vocabolario europeo**, coordinato come già nella precedente edizione da **Giuseppe Antonelli**. Il vocabolario "ideale" costruito al Festival sulle parole che gli autori presenti al festival portano in dono dalla propria lingua in segno di condivisione, si arricchirà di quattordici nuovi lemmi e di un'appendice dedicata all'italiano letterario e alla sua influenza sulla lingua d'uso che vedrà la partecipazione di **Michele Mari** e **Tiziano Scarpa**. Tra gli autori che ad oggi hanno aderito al progetto - **Franco Cordero** (italiano), **Viktor Erofeev** (russo), **Anne Fine** (inglese), **Anne-Marie Garat** (francese), **Alicia Giménez-Bartlett** (spagnolo), **Džedav Karahasan** (bosniaco), **Petros Markaris** (greco), **Herta Müller** (tedesco), **Santo Piazzese** (siciliano) - segnaliamo in particolare due scrittori migranti: **Mihai Mircea Butcovan** - romeno che scrive in italiano - e **Chika Unigwe** - nigeriana che scrive in olandese.

E proprio al tema degli africani d'Europa/africani in Europa sarà dedicato il focus organizzato in collaborazione con lettera27 che vedrà la partecipazione di **Chika Unigwe**, **Jadelin Gangbo** (congolese che scrive in italiano), **Najat El Hachmi** (marocchina che scrive in catalano), oltre a **Gunilla Lundgren**, attivista svedese nel campo dell'integrazione interculturale.



Festivaletteratura

Mantova

Una convergenza interessante sui temi del meticcio viene da interventi di taglio scientifico come quelli di **Guido Barbujani** - sulla inconsistenza della teoria razziale - e del biologo **Marco Di Domenico** - sull'uomo come agente primario di un complesso rimescolamento biologico che coinvolge specie animali e vegetali - che si inseriranno sia nel programma degli adulti che in quello dedicato ai ragazzi.

Nel senso del recupero di una profondità di lettura di fenomeni apparentemente "nuovi" da cui è attraversata la nostra società si tengono quest'anno al festival gli appuntamenti degli **annali di storia**. Alcuni studiosi di storia contemporanea - **David Bidussa**, **Marcello Flores**, **Bruno Cartosio**, **Alberto Melloni** - affidano ad alcuni testi o documenti del passato il compito di parlarci direttamente dell'oggi, mostrando come questioni su cui si discute accesamente ora - quali ad esempio l'ingerenza umanitaria, l'esportazione della democrazia, la presunta neutralità della ricerca - siano in realtà al centro del dibattito culturale e civile da molto tempo, spesso con posizioni simili a quelle odierne. All'eredità del Concilio Vaticano II nel cinquantenario anniversario della sua apertura sarà dedicato un incontro con la partecipazione di **Alberto Melloni** e **Raniero La Valle**.

Con maggiore ironia ma con uguale attenzione al presente, si leveranno nei comizi le voci di alcuni illustri scrittori: **Karl Marx** tornerà in piazza grazie a **Sigmund Ginzberg**, **Piero Calamandrei** difenderà il ruolo della scuola attraverso **Piero Dorflès**, **Massimiliano Robespierre** - sotto le mentite spoglie di **Bruno Gambarotta** - il diritto all'insurrezione contro i tiranni.

Il confronto sui diritti si svilupperà peraltro in molti degli incontri previsti al Festival 2009. **Ignazio Marino** e **Alain Touraine** dialogheranno sul rapporto tra principi etici individuali e leggi collettive, **Stefano Rodotà** sul potere sulla vita, **Antonio Cassese** e **Marcello Flores** sull'efficacia degli strumenti del diritto internazionale per contrastare le violazioni dei diritti umani, **Eva Cantarella** e **Gherardo Colombo** su diritto criminale e pena di morte, **Raffaele Cantone** sull'affermazione del diritto in territorio di mafia, **Anna Sarfatti** - all'interno degli eventi per ragazzi - coordinerà due incontri sui diritti dei bambini, **Alessandro Portelli**, **Bruno Cartosio** e **Tahar Lamri** di storie della schiavitù. E nella relazione tra il rispetto dei diritti umani e il tentativo di risoluzione delle crisi internazionali si ritrovano anche gli appuntamenti con **Paola Caridi** e don **Matteo Zuppi** sui negoziati tra le parti in causa necessari al raggiungimento della pace, con **Francesco Zizzola** e **Beppe Severgnini** sulle crisi dimenticate e il ruolo di associazioni come Medici senza Frontiere, con **Giandomenico Picco** - alto funzionario dell'ONU - e **Valerio Pellizzari** sui nuovi assetti internazionali, tra potere politico ed economico.

La mediazione dei conflitti torna nel programma dei bambini attraverso il più classico dei generi letterari. **Che tragedia!** farà conoscere ai ragazzi alcune delle eroine della tragedia greca, che saliranno sul palco a raccontare le loro storie. Antigone parlerà di giustizia, Ecuba di vendetta, Elena di bellezza. Il pubblico, diviso in gruppi, sarà chiamato come il coro antico a commentare le vicende e ad interrogare le protagoniste.



Festivaletteratura

Mantova

Dalla classicità alla contemporaneità si snoderà il percorso dedicato all'**erotismo**. Sullo sfondo delle scene degli amori narrati da Ovidio affrescate nella "sala delle Metamorfosi" di Palazzo Magnaguti, in quattro serate verranno rivisitati - tra lettura e musica - i capolavori della letteratura erotica di tutti i tempi sotto la sapiente regia di **Gianfranco De Bosio**.

L'incursione nei territori della letteratura del passato, in particolare del secolo appena trascorso, caratterizzerà il programma di poesia pensato per Festivaletteratura 2009. In un dialogo attraverso il tempo, poeti, studiosi, attori con letture e immagini daranno nuova vita ad alcuni dei protagonisti della poesia del novecento: **Mario Luzi, Angelo Ripellino, Yannis Ritsos, Amelia Rosselli**. Il programma si completa con gli eventi dedicati a **Roberto Carifi, Maura Del Serra e Patrizia Valduga** e con l'incontro a due voci tra **Alan Sillitoe e Ruth Fainlight**.

La figura di **David Foster Wallace** ispirerà tre diversi appuntamenti all'interno del programma del Festival: uno spettacolo con protagonista **Gioele Dix**, una serata di letture tenute dagli autori italiani che più hanno amato lo scrittore americano, un incontro a cavallo tra scienza e letteratura tra **Leonardo Colombati e Roberto Natalini** sul rapporto tra Foster Wallace e il concetto di infinito. A **Pier Paolo Pasolini** saranno dedicati una scintilla di **Georges Didi-Huberman** e un ricordo in jazz di **Guido Bosticco e Guido Mazzon**. Di **Salvatore Guglielmino**, autore della studiatissima Guida al Novecento, e della sua azione di divulgatore culturale parleranno **Hermann Grosser** e gli ex-allievi di Guglielmino **Siegmund Ginzberg e Luciano Minerva**.

Per capire come i temi che animano il dibattito culturale vengano posti giorno per giorno all'attenzione del pubblico, di come si scriva di libri, di autori, di eventi, di politiche culturali, Festivaletteratura chiederà quest'anno ad alcuni dei suoi ospiti di tenere una **rassegna stampa sulle pagine culturali** dei più importanti giornali di tutto il mondo. **Hector Faciolince, Quim Monzò, Dušan Veličković** saranno alcuni degli scrittori che, di prima mattina, accompagneranno il pubblico in questa lettura mirata della stampa internazionale.

La possibilità di cogliere, attraverso la pratica giornalistica, con una visione d'insieme le spinte più sotterranee e profonde nel corpo di un paese diverso dal proprio, gli orientamenti spesso contrastanti secondo cui si muove, verrà messa in rilievo negli interventi di **Vittorio Zucconi** sul carattere degli italiani (così come lo si può spiegare agli stranieri), di **Mario Calabresi** e di **Jeff Israely** su come Europa e America si guardano vicendevolmente. Storie di giornalisti d'eccezione saranno quelle di **Arrigo Levi** - raccontata in prima persona - e di Ryszard Kapuscinski in una scintilla a lui dedicata da **Vittorio Pellizzari**. Più ludico si preannuncia l'incontro di **Massimo Gramellini** con **Federico Taddia**, giocato sul rapporto tra giornalista e lettori attraverso le rubriche fisse.

Nel dialogo tra arte e letteratura si apre al Festival uno spazio unico di contaminazione e creatività capace di calamitare la partecipazione di artisti, scrittori, designer, filosofi, illustratori, storici, critici d'arte. Quest'anno saranno presenti **Georges Didi-Huberman**, l'artista **Stefano Arienti**, il designer **Alfredo Häberli**. **Corrado Levi e Francesca Alfano Miglietti** in dialogo con il pubblico sul "saper vedere l'arte contemporanea", **Chiara Frugoni** che terrà una lezione sullo codice dei gesti nell'iconografia medievale. E l'arte e gli



Festivaletteratura

Mantova

artisti saranno l'argomento degli interventi al Festival di **Roberto Calasso** e **Melania Mazzucco**.

Il racconto per immagini sarà il filo conduttore di molti dei laboratori per bambini, ragazzi e adulti: con **Masayo Ave** si creerà una sorta di giardino in vetrina utilizzando gli spazi di un ex-negoziolo del centro storico, con **Gianpaolo Pagni** si giocherà con facce e maschere, con **Pietra Pistoletto** s'imparerà a fare un vestito nuovo da uno usato. Altri workshop sono previsti con gli illustratori **Suzy Lee**, **Chris Riddell** ed **Olimpia Zagnoli**.

All'arte invisibile del radiodramma sarà dedicato un omaggio straordinario nell'ambito del Festival di quest'anno. **Radiodramma hotel** - ambientato in un ex-albergo del centro storico - sarà un percorso di stanze di ascolto in cui entrare e scoprire alcune delle più significative produzioni di un genere ibrido tra narrazione e teatro, firmate da **Vasco Pratolini**, **Alberto Savinio**, **Giorgio Manganelli**, **Dylan Thomas**, **Samuel Beckett** fino alle più recenti opere italiane firmate da **Tiziano Scarpa** e **Melania Mazzucco**, protagonisti anche - insieme alla scrittrice inglese **Fay Weldon** - di un incontro dedicato alla storia del radiodramma.

Il doppio anniversario lunare del 2009 consentirà a Festivaletteratura di alzare due volte gli occhi al cielo. Con **Andrew Smith** si ripercorrerà la straordinaria avventura delle missioni Apollo, culminata il 20 luglio 1969 con lo storico sbarco sulla luna di Neil Armstrong e Buzz Aldrin. Una lettura ad immagini di **Jakob Staude**, del Max Plank Institute di Heidelberg, ripercorrerà l'"anno mirabile" delle osservazioni lunari di Galileo che portò lo scienziato alla pubblicazione del *Sidereus Nuntius*.

Non mancheranno le **scienze confidenziali**, gli appuntamenti in cui si affrontano nell'atmosfera informale di un bar temi che rischiano di rimanere confinati in ambito specialistico. Gli incontri di quest'anno saranno tra **Ignazio Marino** e **Giorgio Cosmacini** sui pro e i contro del progresso tecnologico in campo medico, tra **Giuseppe Rosolini** e **Roberto Lucchetti** sulla teoria dei giochi, tra **Bruno Giorgini** e **Tito Arcèchi** su un tema legato alla ricerca in ambito fisico. Tra gli altri eventi a tema scientifico, segnaliamo quelli di **Marianne Wolf** sulle neuroscienze, di **Vincenzo Balzani** e **Nicola Armaroli** sull'energia nucleare, di **Julian Barbour** sulla fisica, di **Giovanni Filocamo** e **Anna Cerasoli** sulla matematica per ragazzi.

Punti saldi del programma del Festival resteranno - insieme alla scienze confidenziali - gli appuntamenti delle **scintille**, di **Blurandevù**, di **Scritture Giovani** e di **Pagine Nascoste**.

Il programma della Tenda Sordello sarà ancora una volta pirotecnico, con stimoli e provocazioni rinnovate. Tra le novità di quest'anno, le **scintille "solo domande dal pubblico"**, in cui fin dal primo minuto gli spettatori presenti potranno interrogare l'autore ospite su un libro specifico. A partecipare a queste speciali scintille saranno **Muriel Barbery**, **Gherardo Colombo**, **Valerio Massimo Manfredi** e **Paola Mastrocola**.

Grande animazione anche quest'anno in piazza Virgiliana in seconda serata. Gli incontri di **Blurandevù**, condotti con passione e intelligenza da un gruppo di giovani volontari di Festivaletteratura, vedranno ospiti **Pulsatilla**, **Vittorio Zucconi**, **Margaret Mazzantini** e



Festivaletteratura
Mantova

Cristiano Godano, leader dei Marlene Kuntz, protagonista anche di un incontro sulla lingua della canzone con **Giuseppe Antonelli** e **Beppe Dati**.

I talenti europei di nuova generazione selezionati per Scritture Giovani 2009 sono **Paul Brodowsky**, **Gabriele Dadati**, **Owen Martell** e **Céline Robinet**. *4 a.m.* è il tema con cui si sono cimentati per il racconto che sarà raccolto e pubblicato nella tradizionale antologia, quest'anno rivisitata nella veste grafica.

Ricchissima anche la proposta di Pagine Nascoste, la rassegna di film documentari su libri e scrittori che ha conosciuto lo scorso anno un importante successo, proseguito dopo il festival grazie alla circuitazione di una selezione dei film in varie sale italiane. Il programma 2009 comprende come sempre moltissime anteprime italiane ed europee, tra cui *Amos Oz - The nature of dreams* sul celebre autore israeliano.

Dopo il successo dello scorso anno, ritornano i **percorsi letterari**. A mezzanotte partirà a Palazzo Te il percorso *La fabbrica della nebbia*, condotto da **Stefano Scansani**. All'ora del crepuscolo si collocherà invece *Parole all'imbrunire. Voci nel silenzio del cimitero ebraico*, curato da **Maria Angela Gelati**.

Tra gli spettacoli, segnaliamo l'omaggio al futurismo musicale di **Elio** (*Fu... turisti*), l'incontro di **Mauro Pagani** con canzoni e ricordi degli anni della contestazione, l'omaggio a Felix Mendelssohn curato dall'**Orchestra da Camera di Mantova** con la partecipazione di **Quirino Principe**, la re-intrepretazione in musica delle strategie d'abbandono amoroso spiegate da **Franco La Cecla**, le conferenze spettacolo di **Luca Scarlini** dedicate a Zelda Fitzgerald e alla seduzione dell'Oriente e – per i ragazzi – **A nord della primavera**, una nuova produzione del **Teatro all'Improvviso** e delle compagnie svedesi **Teater I** e **Smalands Musik Och Teater**.

Ufficio Stampa: MaraVitali Comunicazione, tel.02/70108230
stampa@mavico.it - www.mavico.it